



Proroga di termini previsti da disposizioni legislative concernenti il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero e gli adempimenti relativi alle armi per uso scenico, nonché ad altre armi ad aria compressa o gas compresso destinate all'attività amatoriale e agonistica

D.L. 168/2014 / A.C. 2727

Dossier n° 69 - Elementi di valutazione sulla qualità del testo e su specificità, omogeneità e limiti di contenuto del decreto-legge 26 novembre 2014

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	2727
D.L.	168/2014
Titolo:	Proroga di termini previsti da disposizioni legislative concernenti il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero e gli adempimenti relativi alle armi per uso scenico, nonché ad altre armi ad aria compressa o gas compresso destinate all'attività amatoriale e agonistica
Iter al Senato:	No
testo originario:	3
Date:	
emanazione:	18 novembre 2014
pubblicazione in G.U.:	18 novembre 2014
presentazione:	18 novembre 2014
assegnazione:	18 novembre 2014
scadenza:	17 gennaio 2015
Commissione competente :	I Affari costituzionali
Stato dell'iter:	All'esame della Commissione in sede referente

Contenuto

Il decreto-legge si compone di tre articoli, di cui due di natura sostanziale, volti alla proroga di termini.

L'**articolo 1** rinvia al 17 aprile 2015 le elezioni dei Comitati degli Italiani residenti all'estero (COMITES), già indette per il 19 dicembre di quest'anno. Il rinvio, spiegano la relazione illustrativa e la relazione per l'analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR), si rende necessario perché, in base alla nuova disciplina introdotta dal recente decreto-legge 1° agosto 2014, n. 109, possono partecipare al voto soltanto gli elettori che abbiano manifestato l'intenzione di partecipare alle consultazioni elettorali entro i trenta giorni antecedenti. A due settimane (secondo la relazione illustrativa; dieci giorni secondo l'AIR) dalla scadenza del termine per manifestare tale intenzione, si erano espressi poco più di 60.000 elettori, corrispondenti a meno del 2 per cento degli aventi diritto. La relazione per l'analisi dell'impatto della regolamentazione afferma in proposito che "Con ogni probabilità, il poco tempo a disposizione per informare l'elettorato sul nuovo sistema introdotto è la causa dell'apparente disinteresse per le elezioni.

Una così bassa partecipazione al voto solleva non poche criticità sul rispetto del diritto al voto degli elettori, sull'effettiva rappresentatività dei COMITES eletti da una minima percentuale del corpo elettorale e sull'opportunità di sostenere costi importanti in termini di risorse economiche, umane e strumentali per elezioni modeste".

L'**articolo 2** differisce dal 5 novembre 2014 al 31 dicembre 2015 il termine di un anno dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo 29 settembre 2013, n. 121 entro il quale i soggetti interessati avrebbero dovuto sottoporre alla verifica del Banco nazionale di prova le armi per uso scenico e le armi ad aria compressa o gas compresso, destinate al lancio di capsule sferiche marcatrici (cosiddetto *paintball*).

L'**articolo 3** dispone l'entrata in vigore del provvedimento il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.

Tipologia del provvedimento

Il disegno di legge di conversione, all'esame della Camera in prima lettura, è corredato sia della relazione

sull'analisi tecnico-normativa (ATN), sia della relazione sull'analisi di impatto della regolamentazione (AIR), redatte secondo i modelli stabiliti – rispettivamente – dalla direttiva del Presidente del Consiglio in data 10 settembre 2008 e dal regolamento di cui al decreto del presidente del Consiglio dei ministri 11 settembre 2008, n. 170.

Nella *Gazzetta ufficiale* del 19 novembre 2014 è stato pubblicato un avviso di rettifica relativo all'articolo 1, comma 2, che corregge la cifra "1.103.191 milioni di euro" in "1.1.03.191 euro".

Precedenti decreti-legge sulla stessa materia

L'**articolo 1, comma 1** rinvia per la quarta volta (al 17 aprile 2015) le elezioni dei COMITES e del CGIE, che avrebbero dovuto svolgersi nel 2009 e sono state rinviate:

- al 31 dicembre 2010 dall'articolo 10, comma 1 del decreto-legge n. 207 del 2008;
- al 31 dicembre 2012 dall'articolo 2, comma 1 del decreto legge n. 63 del 2010;
- al 31 dicembre 2014 dall'articolo 1, comma 1 del decreto-legge 30 maggio 2012, n. 67.

Si rammenta che la scadenza quinquennale per il rinnovo dei COMITES e del CGIE è stata più volte prorogata con decreto-legge anche in occasione delle precedenti elezioni, svoltesi nel 2004, a conferma di una evidente difficoltà nel dare puntuale attuazione alla legge istitutiva, cui si è cercato di ovviare con il regolamento di delegificazione previsto dall'articolo 1, comma 1 del citato decreto-legge n. 67/2012, che avrebbe dovuto essere emanato entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del medesimo decreto. Da ultimo, è intervenuto l'articolo 10 del decreto-legge 1° agosto 2014, n. 109, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché disposizioni per il rinnovo dei comitati degli italiani all'estero, convertito, con modificazioni, dalla recentissima legge 1° ottobre 2014, n. 141. La nuova disciplina ha ingenerato ulteriori criticità, segnalate nella relazione per l'analisi di impatto della regolamentazione.

Collegamento con lavori legislativi in corso

Durante l'esame presso la Commissione Bilancio della Camera del disegno di stabilità per il 2015 (A. C. 2679) è stato presentato ed approvato, nella seduta del 21 novembre 2014, l'articolo aggiuntivo 27.03, che riproduce in maniera sostanzialmente identica l'**articolo 1**.

Specificità ed omogeneità delle disposizioni

Il decreto-legge reca disposizioni riguardanti due distinti ambiti materiali (le elezioni dei COMITES e le armi per uso scenico e destinate all'attività amatoriale ed agonistica), che risultano legate tra loro dalla comune funzione di prorogare o differire termini previsti da disposizioni legislative vigenti.

Coordinamento con la legislazione vigente e semplificazione

L'**articolo 1, comma 1** rinvia al 17 aprile 2015 le elezioni per i COMITES, conseguentemente differendo al 18 marzo 2015 il termine per manifestare la volontà di partecipare alle consultazioni elettorali, senza novellare l'articolo 1, comma 1, secondo periodo dl decreto-legge n. 67/2012, in base al quale "Tali elezioni devono comunque avere luogo entro la fine dell'anno 2014".

La proroga ed il differimento previsti dagli **articoli 1 e 2** si rendono necessari, in base all'AIR, per le criticità derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni:

- l'articolo 10 del recente decreto-legge 1° agosto 2014, n. 109, che ha limitato il diritto di voto per i COMITES agli elettori che manifestino l'intenzione di partecipare alle consultazioni elettorali entro i trenta giorni antecedenti la data del voto (cfr. quanto detto nel paragrafo relativo al contenuto). Come già accennato, le elezioni avrebbero comunque dovuto svolgersi nel 2009;

- l'articolo 6 del decreto legislativo n. 121 del 2013, che ha imposto legislativamente l'obbligo di verifica delle armi per uso scenico e delle armi ad aria compressa o gas compresso, destinate al lancio di capsule sferiche marcatrici (*paintball*). L'articolo 22 della legge n. 110 del 1975, come modificato dal decreto legislativo n. 204 del 2010, fornisce la seguente definizione di armi per uso scenico: "Per armi da fuoco per uso scenico si intendono le armi alle quali, con semplici accorgimenti tecnici, venga occlusa parzialmente la canna al solo scopo di impedire che possa espellere un proiettile ed il cui impiego avvenga costantemente sotto il controllo dell'armaiolo che le ha in carico". Gli accorgimenti tecnici sono stati definiti dalla circolare N. 50.302/10. C.N.C. 77 del 7 luglio 2011 in base alla quale "Per l'arma resa idonea all'uso scenico è, comunque, obbligatorio l'invio presso il Banco Nazionale di Prova di Gardone Val Trompia per la verifica delle operazioni effettuate". Tutti gli adempimenti tecnici, inclusa la verifica da parte del Banco Nazionale di Prova delle armi, avrebbero dovuto trovare applicazione decorso un anno dall'emanazione della circolare; il termine è stato prorogato al 31 dicembre 2013 dalla circolare N. 557/PAS/50 del 19 giugno 2012. E' poi intervenuto il richiamato articolo 6 del decreto legislativo n. 121 del 2013.

In base all'AIR, "Per le armi per uso scenico, il differimento della scadenza dell'adempimento si rende necessario per consentire la prosecuzione dell'attività del comparto interessato, evitando i gravi pregiudizi che altrimenti ne deriverebbero.

Per le armi ad aria compressa o gas compresso, destinate al lancio di capsule sferiche marcatrici (cosiddetto *paintball*), il differimento si correla all'esigenza di completare l'*iter* istruttorio, ancora in corso, finalizzato all'adozione del decreto del Ministro dell'interno previsto dal terzo comma, ultimo periodo, dell'articolo 2 della legge n. 110 del 1975, come modificato dall'articolo 2, comma 1, numero 3), del decreto legislativo n. 121 del 2013, con il quale dovranno essere definite le disposizioni per l'acquisto, la detenzione, il trasporto, il porto e l'utilizzo di detti strumenti da impiegare per l'attività amatoriale e per quella agonistica".

Chiarezza e proprietà della formulazione del testo

A differenza degli altri decreti-legge che hanno prorogato o differito la data delle elezioni dei COMITES, *derogando implicitamente alla durata in carica dei COMITES e dei CGIE, fissata in 5 anni dall'articolo 8, comma 1 della legge 23 ottobre 2003, n. 286, l'articolo 1* del decreto in esame non esplicita che "Gli attuali componenti dei Comitati degli italiani all'estero (COMITES) e del Consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE) restano in carica fino all'insediamento dei nuovi organi" (così, in maniera identica, l'articolo 1, comma 2 del decreto-legge n. 67/2012 e l'articolo 2, comma 2 del decreto-legge n. 63/2010).